

# LA MULTIFUNZIONALITA' DELLE FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI

## Evazione - Criminalità

*<<Il modello F24 è il nuovo kalashnikov della  
criminalità>>*

## Evasione - Criminalità

**Costo della evasione stimata in Italia: 100 mld €**

**Costo della corruzione stimata in Italia: 237 mld €**

## Corruzione ↔ Frodi Fiscali

- Fatture false per procurarsi somme illecite da destinare alla corruzione
- Fatture false per nascondere accordo corruttivo

## Finalità diverse da quelle del conseguimento di un indebito vantaggio fiscale

Le FOI, ad es., vengono emesse per far apparire una realtà societaria fiorente e ottenere fidi dalle banche.

A giudizio della Cassazione non può negarsi il diritto alla detrazione dell'Iva qualora risulti scongiurato il rischio di danno erariale (ovvero sia intervenuto il pagamento dell'imposta da parte di uno dei due soggetti dell'operazione fittizia).

## Coesistenza di finalità evasive e finalità extra evasive

*<<il dolo specifico costituito dal fine di evadere le imposte...sussiste anche quando ad esso si affianchi una distinta e autonoma finalità extra evasiva non perseguita dall'agente in via esclusiva>>*

**Cass. Pen. Sez. 3, n. 27112 del 19/02/2015**

Si veda anche:

- Cass. n. 52321 del 09/02/2016
- Cass. n. 32734 del 24/11/2020

## Criminalità ↔ Frodi fiscali

- Tassazione dei proventi illeciti (art. 14, co. 4, L. 24 dicembre 1993, n. 537)
  - ☐ Collocati in una delle categorie elencate nell'art. 6 del TUIR
  - ☐ Collocati nella categoria redditi diversi (D.L. n. 223/2006, art. 36, comma 34-bis).
- Indeducibilità costi da reato (art. 14, co. 4-bis, L. 24 dicembre 1993, n. 587)
  - ☐ Delitti non colposi
  - ☐ Spese direttamente utilizzate per delitti
  - ☐ A condizione che il P.M. abbia esercitato l'azione penale

# L'UTILITA' DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO NEL CONTRASTO ALLE FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI



## Riciclaggio ↔ Frodi Fiscali

Nonostante gli stretti legami evasione e riciclaggio restano fenomeni distinti:

- le condotte evasive possono generare profitti illeciti correlati allo svolgimento di un'attività lecita. La commissione di un reato tributario porta a qualificare la ricchezza prodotta da un'attività lecita quale profitto illecito e questo stesso può divenire oggetto di successivo riciclaggio
- le operazioni fraudolente possono alimentare un'attività di riciclaggio (ad es. operazioni commerciali meramente cartolari nei confronti di soggetti estero per favorire il rientro di capitali di origine illecita in Italia).

# **I REATI TRIBUTARI POSSONO ESSERE CONSIDERATI «PRESUPPOSTO» DEL RICICLAGGIO?**

---

## **TESI RESTRITTIVA <<NO>>**

- **I reati fiscali non sempre producono <<denaro fresco>> (false fatturazioni) ma talvolta producono un mero <<risparmio di imposta>> (dichiarazione fraudolenta)**

## **TESI PREVALENTE <<SI>>**

- **Il risparmio di imposta è pur sempre un profitto costituito dal mancato pagamento delle imposte**

Da un punto di vista fiscale diverse possono essere le pratiche idonee a ostacolare l'accertamento della provenienza delittuosa del denaro:

- Fatture false realizzate da soggetti spesso non realmente operativi per prestazioni o cessioni inesistenti;
- Trasferimento all'estero delle disponibilità delittuose tramite trasporto fisico di denaro;
- Utilizzo di soggetti interposti fittiziamente (ad. es. trust) allo scopo di occultare la titolarità effettiva dei beni.

# Strumenti di ausilio per la rilevazione delle operazioni sospette

- **Comunicazione UIF del 10 novembre 2020**

Operatività connessa con illeciti fiscali

- **Quaderno n. 15 del 7 dicembre 2020**

Un indicatore sintetico per individuare le società cosiddette cartiere

## Comunicazione UIF del 10 novembre 2020

La UIF ha aggiornato gli Schemi di anomalia adottati nel 2010 e nel 2012 – rispettivamente in tema di frodi sull'IVA intracomunitaria e in materia di frodi fiscali internazionali e nelle fatturazioni – e ha pubblicato un nuovo schema dedicato alla cessione dei crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi, in collaborazione con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate

## Comunicazione UIF del 10 novembre 2020

- Evasione e riciclaggio sono fenomeni strettamente collegati
- I nuovi schemi sono diretti a tutti i destinatari degli obblighi di segnalazione delle operazioni sospette
- Non è necessario che ricorrano tutti gli elementi descritti nello schema operativo
- La ricorrenza di un singolo elemento non è di per sé motivo sufficiente per procedere alla S.O.S.

## Schemi di anomalia (Comunicazione UIF 10 nov. 2020)

- A) Utilizzo ovvero Emissione di fatture per operazioni inesistenti
- B) Frodi sull'IVA comunitaria
- C) Frodi fiscali internazionali e altre forme di evasione fiscale internazionale
- D) Cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi

## Schema A) Utilizzo - emissione di FOI

❑ Profili soggettivi (c.d. cartiere o società filtro) e oggettivi di rischio:

- Imprese di recente costituzione con volumi di affari subito elevati;
- Imprese prive di strutture organizzative reali (addetti, attrezzature, locali)
- Imprese dotate di mezzi patrimoniali limitati, di scarsa capitalizzazione, prive di finanziamenti da parte di soci o di terzi o di affidamenti bancari;
- Legali rappresentanti e/o soci dal dubbio profilo reputazionale, nullatenenti o irreperibili;
- Modalità anomala di pagamento fatture (mezzi non tracciabili);
- Operatività in settori ad alto rischio (commercio di autoveicoli o di beni tecnologici);
- Imprese che si rivolgono a destinatari degli obblighi di riciclaggio situati in luoghi ove le stesse non hanno la sede legale o secondaria.



# Schema A) Utilizzo - emissione di FOI

## ❑ Finalità

- Sistemática evasione dell'IVA;
- Creazione di crediti di imposta fittizi;
- Realizzazione di <<fondi neri>> ai fini di riciclaggio anche su base internazionale;
- Indebito vantaggio concorrenziale.

## Schema B) Frodi sull'Iva Intracomunitaria

Le *cartiere*, sfruttando il principio secondo cui negli scambi intracomunitari l'IVA è applicata nello Stato di destinazione dei beni:

- acquistano beni da un soggetto di un altro Paese europeo senza applicazione dell'imposta;
- li rivendono a un altro operatore nazionale a prezzi più bassi rispetto a quelli di mercato;
- la *cartiera* cedente non versa l'IVA addebitata al cessionario;

## Schema B) Frodi sull'Iva Intracomunitaria

### ❑ Profili soggettivi e oggettivi di rischio:

- Imprese con inizio di attività presso sedi legali di prestatori di servizi di domiciliazione (studi professionali, società di servizi...);
- Imprese che si rivolgono a destinatari degli obblighi antiriciclaggio situati in luoghi ove le stesse non hanno sedi;
- Pluralità di imprese con rapporti presso lo stesso punto operativo con il supporto di soggetti ricorrenti che, pur non rivestendo alcun ruolo nelle stesse, si qualificano come collaboratori o professionisti (finti consulenti aziendali, facilitatori societari...);
- Accrediti di bonifici di importo ingente disposti da imprese nazionali, ai quali fanno seguito trasferimenti verso l'estero, tramite bonifici o operazioni inerenti all'acquisto di valuta virtuale.

## Quaderno dell'Antiriciclaggio n. 15 del 7 dicembre 2020

Un indicatore sintetico per individuare le società c.d. cartiere.

- ❑ **Qimmat** = immobilizzazioni materiali/attivo (tende a zero, le immobilizzazioni sono minime)
- ❑ **Qonfin** = interessi e altri oneri finanziari/ricavi (debiti bancari di solito assenti per evitare *screening* dalle banche)
- ❑ **Qpatr** = (C.S. + Riserve)/Passivo (ridotto C.S. e scarse riserve)
- ❑ **Qacco** = valore assoluto [(1 – (acquisti + costi per servizi e godimento beni di terzi)/ricavi)] (tende a zero, a ingenti ricavi corrispondono costi rilevanti che giustificano cospicui prelevamenti di contante)
- ❑ **Qclav** = spese per il personale/ricavi (elevato volume di affari in assenza di personale dipendente)

La probabilità che un'impresa sia una cartiera è ragionevolmente alta quando il valore dell'indicatore si collochi nei primi 5 centili della distribuzione

## Fatti di cronaca

### Truffa PNRR

- a) **Drenaggio di fondi pubblici:** le fatture giustificano uscite di cassa “formalmente lecite”. Servono a trasformare: finanziamento vincolato → liquidità liberamente utilizzabile;
- b) **Trasferimento di valore intra-gruppo occulto:** spostamento di risorse verso: società collegate / schermi giuridici. Apparente corrispettivo → servizi inesistenti;
- c) **Strumento di riciclaggio/“ripulitura”:** creazione di flussi economici giustificati contabilmente. Stratificazione: prima fattura → uscita fondi successive fatture → redistribuzione e frammentazione;
- d) **Fraudolenta rendicontazione di progetti:** utilizzo delle fatture per: simulare avanzamento lavori; dimostrare utilizzo conforme del finanziamento. Funzione: copertura documentale ex post

## Fatti di cronaca

### Truffa commercio metalli

**La fattura falsa è il passaggio che consente il salto dal mercato illecito al circuito economico legale:**

- 1) i rottami sono acquistati in nero da fornitori informali e movimentati tramite trasportatori compiacenti;
- 2) il materiale confluisce in una società filtro, che ne simula la provenienza lecita predisponendo documentazione fittizia;
- 3) una società emittente utilizza fatture per operazioni inesistenti per “regolarizzare” i beni, consentendone la vendita a clienti finali (fonderie) con pagamenti tracciati;
- 4) il denaro così *bancarizzato* rientra poi, tramite ulteriori operazioni fittizie, nella disponibilità dei soggetti iniziali, alimentando un ciclo continuo di acquisti in nero e successiva copertura documentale.

# Fatti di cronaca

## Firenze – ristorazione e riciclaggio

Società A (ristorante “centrale”) mancata emissione scontrini - accumulo contante - ruolo: produzione e concentrazione del nero;

Società B (altri ristoranti del gruppo) generano ulteriori ricavi non dichiarati trasferiscono il contante verso A - ruolo: alimentazione del sistema;

Società A (funzione di collettore) accentra il contante anche da altre attività - ruolo: hub finanziario informale;

Soci / struttura societaria (Società C, D) impiego delle disponibilità - acquisizione nuovi ristoranti ruolo: reinvestimento e schermatura;

Mercato legale acquisti di attività in centro storico espansione imprenditoriale apparente;

Eventuali ulteriori flussi illeciti - integrazione con risorse esterne (riciclaggio) - rafforzamento della capacità di investimento.



# Fatti di cronaca

## Firenze – ristorazione e riciclaggio

Società A (ristorante “centrale”) mancata emissione scontrini - accumulo contante - ruolo: produzione e concentrazione del nero;

Società B (altri ristoranti del gruppo) generano ulteriori ricavi non dichiarati trasferiscono il contante verso A - ruolo: alimentazione del sistema;

Società A (funzione di collettore) accentra il contante anche da altre attività - ruolo: hub finanziario informale;

Soci / struttura societaria (Società C, D) impiego delle disponibilità - acquisizione nuovi ristoranti ruolo: reinvestimento e schermatura;

Mercato legale acquisti di attività in centro storico espansione imprenditoriale apparente;

Eventuali ulteriori flussi illeciti - integrazione con risorse esterne (riciclaggio) - rafforzamento della capacità di investimento.